



Decreto Presidente Giunta n. 203 del 30/09/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 5 Rapp.con province comuni com.tà montane e consorzi delega e subdel
co.re.co

Oggetto dell'Atto:

ART. 8 BIS L.R. 11/04. NOMINA COORDINAMENTO REGIONALE DELLE INIZIATIVE
ANTIRACKET ED ANTIUSURA.

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- a) con Legge regionale 9.12.2004, n. 11 e s.m.i. sono state previste e disciplinate le “Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità”;
- b) l'art. 8 bis, commi 1 e seguenti della citata legge:
 - b.1) istituisce presso la Presidenza della Giunta Regionale il coordinamento regionale delle iniziative antiracket ed antiusura, con lo scopo di attivare campagne di sensibilizzazione e di informazione sul territorio regionale riguardanti tali problematiche e di coordinare il lavoro di prevenzione e di contrasto del racket;
 - b.2) prevede che il Coordinamento sia nominato dal Presidente della Giunta Regionale e presieduto dal Commissario regionale per il coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura
 - b.3) prevede che il Coordinamento sia così composto:
 - a) un rappresentante dell'area di coordinamento regionale alle attività produttive-settore commercio;
 - b) un rappresentante dell'area di coordinamento sicurezza, enti locali e polizia urbana;
 - c) un rappresentante dell'area di coordinamento politiche sociali;
 - d) tre rappresentanti delle associazioni antiracket e fondazione antiusura con sede in Regione;
 - b.4) dispone che il Coordinamento resti in carica trenta mesi.

PRESO ATTO CHE

- a) con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.183 del 5 novembre 2010 è stato nominato il Commissario per il coordinamento delle iniziative antiestorsione ed antiusura, nella persona del Dr. Franco Malvano;
- b) a seguito della verifica, con esito positivo, dell'insussistenza di cause di incompatibilità ed ineleggibilità, ai sensi della normativa vigente, effettuata sulla base della dichiarazione dell'interessato, il provvedimento di nomina è divenuto efficace.

CONSIDERATO che

- a) per consentire la compiuta attuazione alle disposizioni recate dall'art.8 bis della L.R.11/04, è stato dato avvio alla procedura finalizzata alla nomina dei componenti il Coordinamento;
- b) tale procedura, in analogia a quanto avviene per l'individuazione dei componenti l'organismo di supporto del Commissario nazionale, è consistita:
 - b.1) nell'acquisizione degli elenchi aggiornati delle associazioni e fondazioni, di cui alla legge 23 febbraio 1999, n. 44 ed alla legge 7 marzo 1996, n. 108, articolo 15, riconosciute ed iscritte in apposito elenco tenuto dal Ministro del tesoro e/o iscritte nell'elenco provinciale tenuto presso le Prefetture ai sensi del decreto 24 ottobre 2007, n. 220 adottato dal Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro della Giustizia.
 - b.2) nell'invito formulato ai rappresentanti legali delle medesime associazioni e fondazioni a designare un proprio nominativo al fine di formulare una rosa di candidati, all'interno della quale, sarebbero stati individuati i tre rappresentanti delle associazioni antiracket e fondazione antiusura da nominare nel coordinamento;
 - b.3) nella richiesta formulata agli assessori competenti per le aree individuate con l'art.8/bis della L.R.11/04 ad effettuare le designazioni di propria competenza.
- c) I termini assegnati per la formulazione delle designazioni sono scaduti.

DATO ATTO CHE

- a) gli uffici delle Prefetture delle cinque province campane con proprie note, rispettivamente Avellino prot.n.3870 del 29/3/2011, Benevento prot.n. 11796 del 28/3/2011, Caserta prot.n. 6865 del 4/4/2011, Napoli prot.n.19676 del 24/3/ 2011, Salerno prot.n. 28225 del 6 /4/ 2011, hanno fatto pervenire i dati relativi alle associazioni e fondazioni iscritte negli elenchi provinciali;
- b) dal sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati tratti i dati dei soggetti riconosciuti ed iscritti negli appositi elenchi;
- c) i rappresentanti legali delle sottoelencate associazioni e fondazioni hanno designato un proprio nominativo per far parte della rosa di candidati, all'interno della quale individuare i tre rappresentanti degli organismi antiusura ed antiestorsione con sede in Regione Campania:
 - c1) ALILACCO SOS impresa Campania

- c2) Associazione Raffaele Pastore antiusura ed antiracket
- c3) Associazione Antiracket ed antiusura Portici
- c4) Associazione Bagnoli per la legalità
- c5) Coordinamento Napoletano delle Associazioni antiracket ed antiusura
- c6) Associazione Imprese edili per la legalità
- c7) Associazione Ercolano per la Legalità
- c8) Federazione Italiana Associazioni antiracket ed antiusura
- c9) Fondazione S.Giuseppe Moscati
- c10) Associazione Mediterraneo
- c11) Associazione Napoli Centro per la legalità
- c12) Associazione antiracket Pianura per la legalità
- c13) Associazione Pomigliano per la legalità
- c14) Associazione San Giovanni per la legalità
- c15) Associazione Xenia
- c16) Ambulatorio Antiusura onlus
- c17) SOS Impresa Salerno
- d) sono pervenute le designazioni relative alle aree generali di coordinamento individuate , ai sensi della precitata legge regionale e specificamente:
 - d1) dr. Alfonso Buonavita designato dall'Assessore alle attività produttive con nota prot.n. 896/2011;
 - d2) d.ssa Fortunata Caragliano designata dall'Assessore alle politiche sociali con nota prot.n.146/2011;
 - d3) d.ssa Adele Mascolo designata, con nota prot.n.12835 UDCP/GAB/VCG2 dal Presidente della Giunta Regionale, cui giusta Decreto n. 109/2011 è riservata la materia della sicurezza e della polizia urbana;

CONSIDERATO che

- a) successivamente all'effettuazione di uno studio finalizzato alla modellizzazione degli interventi di prevenzione dei reati di usura ed estorsione, realizzati sul territorio regionale, sono state individuate tre diverse modalità d'intervento messe in campo dai soggetti abilitati ad operare per la prevenzione di tali fenomeni;
- b) le tre tipologie d'intervento sono state individuate nelle seguenti:
 - 1. modello policentrico
 - 2. modello leaderistico
 - 3. modello consulenziale

RAVVISATA l'opportunità, ai fini dell'individuazione dei soggetti, da nominare quali rappresentanti delle associazioni e fondazioni antiusura ed antiestorsione, di garantire la più completa rappresentazione dei modelli di prevenzione sviluppati nel territorio regionale,

RITENUTO pertanto, sulla base delle designazioni pervenute, di dover provvedere alla costituzione del Coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura e alla nomina dei suoi componenti;

D E C R E T A

per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

- 1. di costituire, ai sensi di quanto disposto dall'art.8 bis della L.R. 11/04 il Coordinamento delle iniziative antiracket ed antiusura, che risulta composto come di seguito indicato:
 - dr. Alfonso Buonavita- designato dall'Assessore alle attività produttive
 - d.ssa Fortunata Caragliano- designata dall'Assessore alle politiche sociali
 - d.ssa Adele Mascolo – designata dal Presidente della Giunta Regionale
 - Sig. Luigi Cuomo- designato da Associazione Antiracket ed antiusura Portici- Pianura per la legalità- Xenia- Ambulatorio Antiusura- SOS Impresa Salerno(modello consulenziale);
 - Sig.re Amleto Frosi – designato da ALILACCO SOS impresa Campania (modello leaderistico);
 - Sig.ra Silvana Fucito-designato da Coordinamento Napoletano delle Associazioni antiracket ed antiusura- Federazione Italiana Associazioni antiracket ed antiusura (modello policentrico);
- 2. di stabilire che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;

3. di demandare al Dirigente del Settore 05 dell'AGC 01 l'individuazione del funzionario in servizio presso il predetto Settore che dovrà assicurare le funzioni di Segretario del Coordinamento, nonché del personale in servizio presso il medesimo Settore che dovrà supportarne l'attività;
4. di dare mandato al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale dell'A.G.C. 01 di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento, ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale.
5. di inviare il presente provvedimento al Settore 05 dell'AGC 01, per quanto di competenza e per la notifica agli interessati ed al BURC per la pubblicazione.

Caldoro